

BLUFERRIES S.r.l. a socio unico

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

BILANCIO
2019

Blufferies S.r.l.

Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Capitale Sociale: 20.100.000,00 euro i.v.

Sede Legale: Via Calabria, 1 – 98122 Messina (Me)

Codice Fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese: 03122340833

C.C.I.A.A. di Messina - R.E.A.: ME - 214574

Partita IVA: 03122340833

Web address: www.blufferies.it

MISSIONE DELLA SOCIETA'

Blufferries è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che svolge le attività di traghettamento di passeggeri e mezzi gommati nello Stretto di Messina.

In tale ambito la Società opera impegnandosi a soddisfare le richieste del mercato, assicurando elevati standard di qualità, tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori e rispettando la sostenibilità sociale e ambientale.

Blufferries pone al centro della propria missione il rapporto con la clientela e la produzione a costi efficienti, ritenendoli elementi fondamentali per la generazione del vantaggio competitivo e per la creazione di valore per il socio.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Vera Fiorani
Amministratore Delegato: Giuseppe Sciumè
Consiglieri: Claudio Maria Oriolo

Collegio Sindacale:

Presidente: Giuseppe Martino Grasso
Sindaci effettivi: Daniela Rupo
Salvatore Imboccarì
Sindaci supplenti: Barbara Molle
Marco Leonetti

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. (per il periodo 2017-2019)

INDICE

Lettera del presidente	Pag. 05
Relazione sulla gestione	Pag. 06
Risultati raggiunti nel 2019	Pag. 07
Principali eventi dell'esercizio	Pag. 08
Risorse umane	Pag. 09
Ambiente	Pag. 12
Clienti	Pag. 13
Andamento dei mercati di riferimento	Pag. 16
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	Pag. 17
Fattori di rischio	Pag. 20
Investimenti	Pag. 21
Attività di ricerca e sviluppo	Pag. 22
Andamento economico delle società partecipate	Pag. 23
Rapporti con parti correlate	Pag. 24
Azioni proprie	Pag. 26
Altre informazioni	Pag. 27
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 28
Prospetti contabili	Pag. 29
Stato patrimoniale attivo	Pag. 30
Stato patrimoniale passivo	Pag. 33
Conto economico	Pag. 35
Rendiconto finanziario	Pag. 38
Nota integrativa	Pag. 40
Contenuto e forma del bilancio	Pag. 41
Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione	Pag. 42
Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni	Pag. 52
Altre informazioni	Pag. 83

LETTERA DEL PRESIDENTE

L'esercizio che si chiude ha rappresentato per Blufferies un anno caratterizzato dal forte aumento dei ricavi dei segmenti gommato pesante e autovetture, e che ha visto concludersi dal 1 maggio l'esperienza del servizio con mezzi veloci sulle relazioni Messina Villa San Giovanni e Messina Reggio Calabria, in virtù dell'avvenuta scissione del ramo d'azienda mezzi veloci della BLUFERRIES S.r.l. (scissa) in favore della BLUJET S.r.l. (beneficiaria).

L'aumento dei ricavi del proprio core business è ascrivibile ad una forte crescita di entrambi i segmenti del gommato, pesante e leggero. In particolare la crescita dei ricavi netti da trasporto gommato pesante è da attribuire quasi esclusivamente all'entrata in esercizio della nuova unità navale Trinacria, che ha consentito, come ipotizzato in fase di studio dell'investimento, l'ampliamento della propria offerta commerciale e un innalzamento significativo della qualità del servizio reso. L'incremento delle quote da trasporto autovetture sia lato traffico turistico che stanziale, è riferibile all'ampliamento flotta, che ha consentito nei periodi di massima domanda l'utilizzo in contemporanea di 4 unità navali, e nei periodi non legati all'esodo estivo di poter destinare una nave in via esclusiva a tale segmento di mercato. L'anno è stato caratterizzato, inoltre, da una decrescita generale dei costi operativi, in particolare del costo per servizi, in virtù della cessazione del servizio con mezzi veloci sulle relazioni Messina Villa San Giovanni e Messina Reggio Calabria.

Tale evoluzione dei costi e dei ricavi ha comportato il raggiungimento di un EBITDA Margin del 23% ed un utile d'esercizio pari a circa 2,2 milioni di euro, in linea con quello dell'esercizio precedente.

Relativamente agli investimenti, sempre nell'ottica di potenziamento delle proprie quote di mercato, in coerenza con quanto stabilito dal Piano Industriale 2017-2026 della Società, in virtù degli ottimi risultati raggiunti dall'entrata in esercizio della nuova unità navale Trinacria, nel mese di ottobre è stata avviata la costruzione di un'ulteriore nave bidirezionale gemella (Trinacria II), la cui consegna è prevista per l'inizio del 2021. La nuova nave dotata, come la gemella Trinacria, di una maggiore capacità di carico e di prestazioni superiori a quelle attualmente utilizzate, permetterà di incrementare ulteriormente i collegamenti con il porto commerciale di Tremestieri e, quindi, di fornire un servizio più *tailor made* alle attuali esigenze della domanda del mercato di riferimento del gommato pesante.

Oltre all'inizio della costruzione della nuova unità navale, l'anno è stato caratterizzato anche da investimenti in manutenzione straordinaria del proprio naviglio, consentendo al capitale investito netto della Blufferies di attestarsi sui 35,7 milioni di euro.

Messina, 17 febbraio 2020

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2019

		2019	2018
ROE	RN/MP*	8%	9%
ROI	EBIT/CI*	10%	12%
ROS (EBIT MARGIN)	EBIT/RIC	15%	13%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	EBITDA/RIC	23%	28%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)	RIC/CI*	0,7	0,9
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	PFN/MP	0,1	0,2

LEGENDA

CI*: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

PFN: Posizione finanziaria netta

EBITDA: Margine operativo lordo

MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

MP: Mezzi propri

RIC: Ricavi operativi

RN: Risultato netto

EBIT: Risultato operativo

I principali indicatori di redditività risultano in lieve calo rispetto all'anno precedente a causa della riduzione dei proventi di natura straordinaria che nel 2018 avevano avuto una forte incidenza per la presenza delle penali addebitate al costruttore per il ritardo nella consegna della nave Trinacria e del risarcimento da parte del socio RFI per la dismissione del diritto d'uso dei ponti auto delle navi ferroviarie.

Si registra tuttavia un aumento del ROS o EBIT MARGIN, l'indice percentuale di redditività delle vendite che ha raggiunto il 15%, poiché a fronte della riduzione dei ricavi operativi, il Risultato Operativo si è mantenuto ai livelli dell'anno precedente grazie anche alla contrazione della voce ammortamenti e svalutazione cespiti.

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Sono di seguito riportati i principali eventi aziendali della Blufferies che hanno caratterizzato l'esercizio 2019.

Gennaio 2019

Dal 1 gennaio 2019 sono proseguiti, nelle more del completamento del progetto di scissione del ramo d'azienda mezzi veloci della BLUFERRIES S.r.l. (scissa) in favore della BLU JET S.r.l. (beneficiaria), i servizi di collegamento veloce passeggeri sulle tratte Messina-Villa San Giovanni e Messina-Reggio Calabria, a seguito del rinnovo dell'affidamento del servizio ricevuto da parte del Socio RFI S.p.A.

Maggio 2019

In data 1 maggio 2019 ha avuto luogo la scissione del ramo d'azienda mezzi veloci della BLUFERRIES S.r.l. (scissa) in favore della BLU JET S.r.l. (beneficiaria).

Agosto 2019

In data 2 agosto 2019 l'assemblea dei soci della Terminal Tremestieri srl, partecipata al 33% dalla Blufferies, ha deliberato di procedere alla revoca dello stato di messa in liquidazione della società oltre che la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Settembre 2019

In data 27 settembre 2019 il CdA di Blufferies ha deliberato la costruzione dell'unità navale Trinacria II, gemella della Trinacria.

In data 30 settembre è stato sottoscritto il contratto di costruzione dell'unità navale Trinacria II.

Dicembre 2019

In data 2 dicembre 2019 è stato sottoscritto da parte delle OO.SS. Filt Cgil, Uiltrasporti, Fit Cisl, Usclac/Uncdim/Smacd l'accordo sindacale di II livello per il triennio 2020-2022.

RISORSE UMANE**Composizione ed evoluzione della consistenza numerica**

La Società impegna personale marittimo contrattualizzato applicando il contratto Confitarma per l'imbarco dei lavoratori marittimi sulle navi da carico e sulle navi traghetto passeggeri/merci superiori a 151 T.S.L., rinnovato il 1° luglio 2015 in "CCNL CONFITARMA per l'imbarco dei lavoratori marittimi comunitari sulle navi da carico e sulle navi traghetto passeggeri/merci superiori a 151 T.S.L. e per i comandanti e direttori di macchina imbarcati su navi superiori a 151 T.S.L. e inferiori a 3.000 T.S.L. o 4.000 T.S.C.".

Alla Società è stata rinnovata anche per l'anno 2019, da parte dell'Autorità Portuale di Messina, l'autorizzazione ad esercitare le operazioni portuali in autoproduzione (ex art 16 legge 84/94), nelle banchine a ciò destinate del porto di Messina per l'afflusso/deflusso, incolonnamento, sosta imbarco/sbarco di veicoli relative alle unità navali societarie. Tale autorizzazione ha confermato, nell'ambito della gestione del maggiore traffico passeggeri - veicolare - commerciale del periodo estivo e natalizio, l'utilizzo di risorse aziendali, non ricorrendo a fornitori esterni autorizzati per l'espletamento di servizi portuali.

In seguito alla scissione del ramo d'azienda navi veloci in favore della BLU JET S.r.l. con effetto 1° maggio 2019, sono state trasferite a quest'ultima 91 risorse.

È di seguito riportato il prospetto di sintesi delle consistenze mensili del personale a ruolo della Blufferies nel corso dell'anno 2019:

ANNO 2019	CONSISTENZA MENSILE DEL PERSONALE A RUOLO												Consistenza media Personale a Ruolo anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
OPERAI	180	192	183	189	96	115	124	125	121	109	105	111	138
IMPIEGATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ADDETTI	180	192	183	189	96	115	124	125	121	109	105	111	138
QUADRI	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
TOTALE ADDETTI E QUADRI	183	195	186	192	99	118	127	128	124	112	108	114	141
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	183	195	186	192	99	118	127	128	124	112	108	114	141

La consistenza media nel 2019 è stata di 141 unità, con un impiego medio nei primi quattro mesi dell'anno di 189 risorse per lo svolgimento dei servizi di trasporto sia su navi bidirezionali che su navi veloci. A partire dal mese di maggio, in cui l'azienda ha operato solo nel ramo navi bidirezionali, l'impiego medio di personale negli 8 mesi si è attestato a 116 risorse. In detto periodo il picco di unità impiegate si registra nei mesi estivi per la

stagionalità del servizio, caratterizzato da un maggior traffico veicolare che richiede l'utilizzo in esercizio di tutte le unità navali della Società, adeguatamente armate per la più numerosa affluenza di autovetture e passeggeri a bordo.

La consistenza del personale al 31 dicembre 2019 è pari a 114 unità, di cui solo 3 relative al personale amministrativo-tecnico a tempo indeterminato e le rimanenti 111 relative al personale marittimo, a sua volta composto da 10 unità in C.R.L. e 101 tra turno Particolare e Generale della Capitaneria di Porto di Messina.

Relazioni industriali

L'anno 2019 è stato caratterizzato dal proficuo confronto con le OO.SS. in merito al rinnovo del contratto di II livello aziendale in scadenza al 31 dicembre.

In data 2 dicembre 2019 è stato sottoscritto da parte delle OO.SS. Filt Cgil, Uil Trasporti, Fit Cisl, Usclac/Unccdim/Smacd l'accordo sindacale di II livello per il triennio 2020-2022.

Al fine di incentivare la partecipazione dei dipendenti al raggiungimento degli obiettivi aziendali, la Società ha riconosciuto al personale in CRL e ai marittimi iscritti a tempo indeterminato nel Turno Particolare, un premio di risultato annuo, di ammontare variabile, come previsto dall'art. 1, comma 182, della legge 208/2015. La corresponsione di tale premio risulta legata ad incrementi di produttività, di redditività ed efficienza, misurabili e verificabili sulla base dei criteri definiti all'art. 1, comma 188, della L. 208/2015.

Gli indicatori utilizzati per poter beneficiare del premio di risultato sono stati i seguenti:

- rapporto tra Margine Operativo Lordo (differenza tra Ricavi Operativi e Costi Operativi) e Ricavi Operativi (c.d. EBITDA margin);
- numero giorni di malattia pro capite (giorni di malattia usufruiti nel c.d. periodo di "carezza").

In alternativa al pagamento del premio di risultato annuo, sono state introdotte nuove forme di strumenti di welfare aziendale estesi ai familiari a carico. Al lavoratore è, infatti, data la facoltà di sostituire il premio di risultato con rimborsi di somme relative ai servizi individuati dall'art. 51, comma 2, lettere a), d-bis), f-bis), f-ter), f-quater) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), per i quali non è prevista tassazione alcuna, nei limiti stabiliti dallo stesso Testo Unico. Tali strumento, denominato "Premio Welfare", risulta essere sempre legato al raggiungimento degli obiettivi sopra specificati.

Nell'ambito dell'accordo è stato anche disciplinato, come premio aggiuntivo rispetto al premio di produttività/welfare, la contribuzione da parte della Società alla formazione e addestramento del personale marittimo in regime di CRL e ai dipendenti iscritti al Turno Particolare a Tempo Indeterminato.

Attività di formazione

La Società ha svolto nel corso del 2019 il programma di formazione e addestramento annuale del personale marittimo, volto ad ottemperare alle disposizioni delle ordinanze n° 110/2017 emessa dalla Capitaneria di Porto-Autorità Marittima dello Stretto Messina e n° 20/2018 emessa dalla Capitaneria di Porto-Autorità Marittima di Reggio Calabria. Tali ordinanze richiamano le prescrizioni autorizzative e i requisiti dei mezzi per l'imbarco/trasporto/sbarco delle merci pericolose a bordo delle unità navali operanti nello Stretto di Messina.

La Società ha inoltre organizzato la formazione per il mantenimento dei titoli previsti dalla STCW 95 e successivi emendamenti per ogni singola mansione del personale marittimo.

Nel corso del 2019 la Società ha continuato ad effettuare la formazione relativa a quanto previsto dal manuale della gestione ambientale ai fini della certificazione ISO 14001, nonché all'addestramento in materia di primo soccorso, trasporto delle persone a mobilità ridotta (PMR) e gestione dei rifiuti a bordo delle navi.

Sicurezza sul lavoro

Nel corso del 2019 la Società ha organizzato per tutto il personale a bordo delle navi, tramite i delegati del Servizio di Prevenzione e Protezione, le riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 271/99 e del Manuale di Safety Management System (SMS). Durante gli incontri sono stati effettuati gli aggiornamenti sulla sicurezza e tutela ambientale, sui compiti della DPA (Designed Person Ashore) e delle strutture organizzative della Società e sull'importanza della comunicazione tra di esse.

Per quanto concerne la sicurezza dei lavoratori a terra (T.U. 81/2008), si è provveduto alla revisione annuale del Documento di Valutazione dei Rischi della Società.

Le riunioni periodiche con l'Armatore, il Responsabile della sicurezza dell'ambiente di lavoro ed il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, unitamente alle indagini ambientali svolte, hanno consentito di verificare l'idoneità:

- delle misure di igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro adottate a bordo e a terra ai fini della prevenzione e protezione;
- dei mezzi di protezione individuali previsti a bordo;
- dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori marittimi ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

AMBIENTE

La Società nell'ambito dell'esercizio 2019 ha continuato ad affrontare i principali temi ambientali tipici della propria attività di impresa.

Nel mese di gennaio è entrata in pieno esercizio la nuova nave Trinacria, dotata di motori di nuova generazione e certificati EIAPP (Engine International Air Pollution Prevention) che comportano in termini ambientali una notevole riduzione di emissioni, nonché una minore emissione in termini di vibrazioni e rumori.

Tutte le altre navi gestite dalla Blufferies nel corso del 2019, come previsto dal sistema di gestione della sicurezza e prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente ai sensi del Codice Internazionale di gestione della sicurezza (ISM Code adottato con Regolamento CE n. 336/2006 del Parlamento europeo e dal Consiglio UE), sono state sottoposte a verifiche interne (audits ed ispezioni periodiche della Società) e da parte di soggetti terzi (quali Capitaneria di Porto, R.I.Na.) superandole con esito positivo. Sono stati rinnovati i certificati attestanti l'ottemperanza alle regole in materia di prevenzione dell'inquinamento (Certificato International Air Pollution Prevention IAPP e International Oil Pollution Prevention IOPP).

Nel mese di agosto la Società ha rinnovato con l'ente certificatore R.I.Na. la certificazione ISO 14001, con la quale si definisce in maniera dettagliata il Sistema di Gestione Ambientale in armonia con gli standard previsti nel Manuale per la Gestione della Sicurezza (SMS).

Nel corso dell'anno, con cadenza semestrale, sono stati elaborati e forniti alla Capogruppo i trend qualitativi e quantitativi inerenti la sostenibilità al fine dell'emissione del relativo Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

CLIENTI

Nel 2019, al pari degli anni precedenti, la programmazione e conseguentemente lo sviluppo dell'offerta nave sono stati elaborati in proporzione alla reale opportunità di sfruttamento dei rispettivi segmenti di traffico della domanda, tenendo conto, oltre che della loro ampiezza relativa, dell'efficienza, dell'accessibilità, della durata e della redditività.

Tali requisiti di riferimento hanno determinato ancora una volta la predisposizione della Società a servire primariamente il mercato afferente i mezzi gommati commerciali ed in via subordinata quello delle autovetture, e rispetto a quest'ultimo segmento, apportando un piccolo incremento in termini di offerta nave e di orari di servizio, rispetto a quanto fatto negli anni precedenti, evitando comunque di diminuire l'offerta nave rispetto al segmento principale (i.e. gommato pesante), soprattutto nelle fasce orarie ad alta densità. Tutto ciò sia nella gestione ordinaria, sia in quella straordinaria per situazioni contingenti (es. avverse condizioni meteomarine, piani operativi per gestione esodo estivo, ecc.).

La segmentazione del mercato rispetto alla quale si evidenziano sostanziali diversificazioni in termini di domanda e di offerta, ha consentito alla Società di poter soddisfare i Clienti di riferimento con livelli qualitativi più che soddisfacenti, riuscendo così, come si vedrà di seguito, ad avere riscontri positivi in tutti i cluster di mercato.

L'entrata in esercizio della nuova unità navale Trinacria ha consentito di poter formulare il programma di esercizio, integrato con le altre unità navali della Società, in grado di soddisfare un aumento della domanda di traghettamento, soprattutto nelle fasce orarie di maggiore concentrazione, differita per la diversa tipologia di clientela (logistica, alimentare, merci pericolose, ecc).

La nuova unità navale è stata accolta con grande soddisfazione dagli operatori del trasporto per la sua facilità di accesso a bordo, per l'ampiezza del ponte di carico, per il comfort durante la navigazione, percepito anche in presenza di condizioni meteo avverse.

L'integrazione della nave Trinacria nella flotta aziendale ha dato grande impulso al progressivo bilanciamento tra offerta nave e domanda del mercato di riferimento, anche di quello non fidelizzato, quest'ultimo attratto, oltre che da una iniziale curiosità di visionare il nuovo traghetto, anche dal maggior numero di corse, dalla minore attesa di traghettamento per aumento della frequenza delle partenze e dal cadenzamento degli orari nelle fasce di maggiore interesse, completato dal piano tariffario concorrenziale.

La proposta commerciale di traghettamento della Società nell'anno 2019 è stata altresì molto apprezzata dalla clientela veicolare pendolare e soprattutto da quella vacanziera. Anche per questo segmento di mercato l'attrattiva del nuovo traghetto, con i ponti passeggeri di tipo croceristico, ha determinato un apprezzabile aumento dei passaggi.

Occorre sottolineare che la nuova unità navale di fatto ha determinato un nuovo standard quali-quantitativo nella navigazione nello Stretto di Messina, oggetto di significativa attenzione da parte del mercato e dei competitors.

Le componenti societarie, dirette (personale di struttura, marittimo, front office) ed indirette (società fornitrici), rispettando i livelli di prestazione stabiliti, hanno sostenuto ed incrementato la qualità del servizio, confermando così il posizionamento della Società nel quadrante di valore del mercato.

L'organizzazione aziendale ha infatti continuato nel corso del 2019 ad aumentare l'impegno nelle attività di *customer care*, potenziando l'assistenza alla Clientela nei punti di imbarco di Villa San Giovanni e Messina Porto Storico, individuando le nuove esigenze commerciali, riducendo i tempi di soddisfazione delle stesse e trovando soluzioni *tailor made*.

Nei primi quattro mesi dell'anno in esame, la Società ha assicurato anche i collegamenti marittimi tra il terminale di Messina e quelli di Villa S. Giovanni e Reggio Calabria, attraverso unità navali veloci dedicate.

Segmento gommato pesante

I livelli competitivi degli altri operatori, soprattutto di quelli presenti nei collegamenti di cabotaggio, nell'anno in esame si possono ritenere stabilizzati. Ciò è dovuto soprattutto al fatto che, dopo un periodo di forte concorrenza degli stessi in termini tariffari, con la fuoriuscita di alcuni attori dal mercato, si è determinata una regolarizzazione delle tariffe, e ciò ha determinato una stabilizzazione dei flussi nelle due tipologie di trasporto (locale e cabotaggio). Tale caratteristica, come si vedrà di seguito ha favorito la Società in termini di consolidamento ed acquisizione di nuove quote di traffico.

Infatti, in questo quadro di riferimento, nonostante le caratteristiche di servizio dei diretti competitors che operano sullo Stretto di Messina, e che realizzano una offerta nave sia locale sia di cabotaggio, la Società è riuscita a fare fronte in maniera adeguata e produttiva, ottenendo, non solo un incremento delle quote di traffico.

La realizzazione di questo risultato è stata resa possibile grazie alla sempre maggiore fidelizzazione della Clientela, all'orientamento di mercato volto a soddisfare sempre di più le specifiche esigenze dei diversi cluster del segmento e mantenendo invariati i livelli tariffari, largamente apprezzati dagli autotrasportatori.

Rispetto al 2018, l'esercizio nell'anno in esame, grazie anche all'immissione della nuova nave, non ha evidenziato particolari criticità. Infatti la regolarità del servizio è stata assicurata, i programmi stabiliti sono stati rispettati e, quando necessario, la nuova unità navale ha consentito di incrementare la capacità di stiva.

Segmento autovetture

Come detto in premessa, nel 2019 si è provveduto ad aumentare leggermente l'offerta nave per il segmento di cui si tratta.

Tale incremento è stato realizzato nel periodo di bassa stagione mediante una offerta parzialmente dedicata al segmento sulla tratta Messina Villa S. Giovanni, con alcune corse giornaliere negli orari di maggiore richiesta.

Ovviamente nel periodo di alta stagione, e quindi con riferimento oltre che al traffico stanziale, soprattutto a quello turistico/stagionale, la Società ha provveduto ad offrire la massima capacità di ponte di carico, che rispetto agli anni precedenti è risultata più ampia a seguito dell'esercizio della nuova nave Trinacria, che oltre ad offrire una maggiore capacità di trasporto si è aggiunta all'offerta realizzata dalle altre unità navali sociali.

Al pari del 2018, anche nel 2019, nel periodo di alta stagione, i risultati ottenuti non sono stati incentivati da particolari ricorsi a campagne promozionali e di comunicazione affidando allo strumento del passa parola e delle recensioni l'effettivo accreditamento della Società da parte della Clientela per la qualità del servizio percepita.

Sono state estese le modalità di bigliettazione delle autovetture amplificando l'utilizzo dell'acquisto del ticket on line, promuovendo l'acquisto del biglietto in autostrada poco prima di arrivare all'imbarco di Villa San Giovanni, ed aprendo un nuovo punto vendita nei pressi del porto di Tremestieri per agevolare la clientela che, proveniente dalla zona sud di Messina e della Sicilia in genere, può così usufruire delle corse in partenza da Tremestieri evitando il traffico urbano.

Le emergenze di esodo estive sono state gestite dedicando tutta la flotta al traghettamento delle autovetture nelle giornate di picco, riducendo notevolmente i tempi di attesa della clientela al piazzale di imbarco.

È rimasto in vigore anche nel 2019 l'accordo di traghettamento agevolato per comprovate esigenze sanitarie, derivante dal protocollo di intesa siglato nel 2018 con la città Metropolitana di Reggio Calabria (in accordo con la Regione Sicilia, con la Conferenza permanente del coordinamento politiche nello Stretto e con le maggiori strutture ospedaliere nella provincia di Messina) a supporto dei cittadini che devono affrontare terapie mediche previste dal protocollo.

Segmento passeggeri

Il servizio con le unità navali veloci è stato svolto solo nei primi quattro mesi dell'anno. Infatti a partire dal mese di maggio, a seguito scissione del ramo d'azienda, lo stesso è stato affidato alla Società Blu Jet, anch'essa Società soggetto a direzione e coordinamento di RFI SpA, che assicura specificatamente il trasporto di passeggeri con unità navali veloci tra il terminale di Messina e quelli di Villa S. Giovanni e Reggio Calabria.

La Società comunque continua ad operare il traghettamento dei passeggeri attraverso le proprie unità navali bidirezionali, compatibilmente con il programma corse, quando sono previste sulla tratta Messina – Villa San Giovanni, essendo inibito il traghettamento dei pedoni da e per il porto commerciale di Tremestieri, non idoneo all'accesso diretto dei passeggeri appiedati.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

I segmenti di mercato serviti da Blufferies nel 2019 sono stati caratterizzati dai seguenti risultati.

Gommato Pesante

Nel 2019, continua la serie positiva degli incrementi, che nell'anno in esame si attestano per il segmento al 7,7%, confermando così l'efficacia della strategia commerciale posta in essere (corse, prezzo, rapporti relazionali, ecc.), da un lato, e dall'altro lato dando riscontro ai livelli qualitativi del servizio ed al rispetto dei programmi stabiliti.

Occorre precisare comunque che i risultati ottenuti sono da mettere in relazione anche all'incremento dell'offerta nave che ha contribuito senz'altro al risultato.

Autovetture

Nell'anno in esame, anche per tale segmento si è riusciti a confermare e superare i risultati dell'anno precedente, attestando l'incremento annuale ottenuto al 18,1%.

Tenuto conto che non sono stati realizzati particolari investimenti per il segmento, se non quello di incrementare leggermente l'offerta nave, il risultato ottenuto risulta essere più che soddisfacente e comunque può rappresentare per il futuro un ulteriore sbocco con un potenziale molto significativo.

Passeggeri

Per il segmento in esame il 2019 ha evidenziato un decremento del 29,4% imputabile alla cessazione al 30 aprile del business con navi veloci, in seguito alla scissione del relativo ramo in favore della Blu Jet.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**Conto economico riclassificato**

	(importi in unità di euro)			
	2019	2018	Variazione	%
Ricavi da traffico				
- Ricavi da mercato	23.990.027	24.448.134	(458.107)	-2%
Altri ricavi				
- Altri ricavi e prestazioni	482.297	3.492.236	(3.009.939)	-86%
Ricavi operativi	24.472.324	27.940.370	(3.468.046)	-12%
Costo del lavoro	7.537.304	7.583.906	(46.602)	-1%
Altri costi	11.424.806	12.548.614	(1.123.808)	-9%
Variazione rimanenze	(65.869)	(30.250)	(35.619)	118%
Costi operativi	18.896.241	20.102.270	(1.206.029)	-6%
EBITDA	5.576.083	7.838.100	(2.262.017)	-29%
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	1.793.984	4.090.875	(2.296.891)	-56%
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circ.	166.000	0	166.000	ND
EBIT	3.616.099	3.747.225	(131.126)	-3%
Saldo gestione finanziaria	(305.713)	(92.541)	(213.172)	230%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.310.386	3.654.684	(344.298)	-9%
Imposte sul reddito	1.137.503	1.298.930	(161.427)	-12%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.172.883	2.355.754	(182.871)	-8%

I ricavi operativi risultano in calo rispetto all'anno precedente di 3,5 milioni di euro per effetto della diminuzione sia dei ricavi da traffico che degli altri ricavi.

La riduzione dei ricavi da traffico di 458 mila euro deriva dai seguenti fenomeni:

- calo del fatturato da trasporto passeggeri (1,9 milioni di euro) imputabile alla scissione, con efficacia 1° maggio 2019, del ramo d'azienda relativo al collegamento con navi veloci a favore della Blu Jet S.r.l.;
- incremento del fatturato da trasporto gommato pari a 1,6 milioni di euro, di cui 1,1 mln segmento "pesante" e 0,5 mln comparto "autovetture";
- diminuzione degli altri ricavi da servizi di trasporto, prevalentemente trasporto ferro-cisterne, di circa 0,2 milioni di euro.

La riduzione della voce altri ricavi e prestazioni di 3 milioni di euro è imputabile prevalentemente al decremento dei proventi di natura straordinaria che nel 2018 avevano avuto una forte incidenza per la

presenza delle penali addebitate al costruttore per il ritardo nella consegna della nave Trinacria e del risarcimento da parte del socio RFI per la dismissione del diritto d'uso dei ponti auto delle navi ferroviarie.

I costi operativi risultano in calo rispetto all'anno precedente per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- calo dei costi relativi al ramo d'azienda navi veloci (1,4 milioni di euro) per effetto della scissione a favore della Blu Jet Srl;
- aumento dei costi relativi al ramo navi bidirezionali (0,5 milioni di euro) a causa dell'ampliamento della flotta a 4 unità navali;
- riduzione (0,3 milioni) degli oneri diversi di gestione rispetto al 2018, anno in cui si sono registrati significativi costi di gestione straordinaria.

Lo voce ammortamenti e svalutazioni cespiti risulta in diminuzione di circa 2,3 milioni di euro rispetto al 2018, anno in cui è stato svalutato il diritto d'uso dei ponti delle navi ferroviarie di RFI per un importo pari a 2,3 milioni di euro; gli ammortamenti dei cespiti risultano invece in linea a quelli del 2018, in quanto l'incremento dovuto all'ingresso in esercizio della nave Trinacria è stato compensato dal decremento degli ammortamenti delle navi veloci, rientranti nel perimetro della scissione a favore di Blu Jet.

L'incremento della voce Accantonamenti si riferisce alla quota 2019 del Fondo Manutenzione Ciclica stanziato per la nave Trinacria. Infine, lo scostamento della gestione finanziaria è imputabile principalmente alla svalutazione della partecipazione nella società collegata Terminal Tremestieri Srl.

Stato patrimoniale riclassificato

	(importi in unità di euro)		
	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	575.037	4.132.538	(3.557.501)
Altre attività nette	691.001	(1.612.897)	2.303.898
Capitale circolante	1.266.038	2.519.641	(1.253.603)
Capitale immobilizzato netto	34.889.819	34.884.032	5.787
Altri fondi	(486.644)	(734.422)	247.778
CAPITALE INVESTITO NETTO	35.669.213	36.669.251	(1.000.038)
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.996.927)	(2.267.578)	270.651
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	5.885.414	8.357.617	(2.472.203)
Posizione finanziaria netta	3.888.487	6.090.039	(2.201.552)
Mezzi propri	31.780.726	30.579.212	1.201.514
TOTALE COPERTURE	35.669.213	36.669.251	(1.000.038)

La variazione in diminuzione del Capitale Investito Netto di 1 milione euro è determinata dalla riduzione del Capitale circolante di 1,2 milioni di euro e dal calo dei Fondi di 0,2 milioni di euro (dovuto al decremento del Fondo TFR per il trasferimento di personale vs Blu Jet ed all'accensione del Fondo manutenzione ciclica TRINACRIA).

La riduzione del Capitale circolante è determinato dall'effetto combinato:

- del decremento del Capitale circolante netto gestionale per 3,5 milioni di euro, ascrivibile ai minori crediti commerciali (circa 3,9 milioni di euro), per lo più imputabili alla cessazione del servizio di collegamento veloce e all'incasso di tutti i connessi crediti v/RFI, nonché a minori debiti commerciali per 0,4 milioni di euro;
- dall'incremento delle Altre attività nette per 2,3 milioni di euro, imputabile all'aumento delle attività nette da consolidato fiscale per 1,4 milioni (+0,6 mln di crediti e -0,8 mln di debiti), alla contrazione dei debiti v/istituti di previdenza (0,5 mln), tributari (0,3 mln) e verso il personale (0,3 mln) nonché alla riduzione delle Attività per imposte anticipate (0,1 mln).

La variazione in diminuzione delle Coperture di 1 milione di euro deriva dal decremento della Posizione finanziaria netta (2,2 milioni di euro) e dall'aumento dei Mezzi propri (1,2 milioni di euro).

La riduzione della Posizione finanziaria netta è ascrivibile a 1,8 milioni di euro di rimborsi mutui contratti per l'ampliamento flotta e dall'aumento delle disponibilità liquide (costituite da conti correnti bancari, conto corrente intersocietario e denaro in cassa) di circa 0,4 milioni di euro.

L'incremento dei Mezzi propri è dato dall'effetto combinato dell'Utile dell'esercizio 2019 per 2,2 milioni di euro e dalla riduzione delle Riserve, per circa 1 milione di euro, derivanti dall'operazione di scissione del ramo d'azienda navi veloci.

FATTORI DI RISCHIO

Non si prevedono, alla data di predisposizione della relazione sulla gestione corrente, particolari rischi e incertezze che possano determinare effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Rischio di credito: la direzione monitora costantemente il rischio, attraverso politiche di affidamento e ottenimento di garanzia da parte dei clienti.

Rischio di cambio: la Società opera soltanto sul territorio nazionale e non vi sono operazioni regolate con valute estere.

Rischio di liquidità: si ritiene che il rischio sia ragionevolmente basso, anche in funzione dell'andamento dei flussi di cassa generati dalla Società.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti i lavori per il mantenimento del certificato di classe per scafo e macchina delle navi Fata Morgana, Riace ed Enotria.

A seguito della sottoscrizione del contratto di costruzione dell'unità navale Trinacria II, avvenuta nel mese di settembre, sono stati svolti lavori per un valore di circa 2,6 milioni di euro.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2019 non sono state eseguite attività di Ricerca e Sviluppo.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Società collegata: Terminal Tremestieri S.r.l.

L'Assemblea dei Soci della Terminal Tremestieri S.r.l., di cui Blufferies possiede il 33,33% del capitale sociale, considerata la possibilità di nuovi sbocchi delle attività sociali in relazione al costruendo Porto di Tremestieri, il 2 agosto 2019 ha deliberato di procedere alla revoca dello stato di liquidazione volontaria della società e alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione.

La partecipata ha chiuso l'esercizio con una perdita di 46.318 euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra Blufferies, le società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con le società collegate, controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Imprese collegate		
Terminal Tremestieri S.r.l.	Commerciali e diversi: per servizi di traghettamento Finanziari: per versamenti c/futuri aumenti di capitale	Commerciali e diversi: per servizi portuali
Imprese controllanti		
RFI S.p.A. (a)	Commerciali e diversi: per servizi di traghettamento, locazioni di beni immobili, vendita di materiali, rimborsi Finanziari: per deposito cauzioni relative a contratti di locazione passiva	Commerciali e diversi: per attività di global service, per rimborsi di personale in distacco, rimborsi cariche sociali, per prestazioni sanitarie, per locazioni di beni immobili, per acquisto di materiali Finanziari: per deposito cauzioni relative a contratti di locazione attiva
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (b)	Finanziari: conto corrente intersocietario	Commerciali e diversi: oneri assicurativi, consolidato fiscale nazionale e trasferimenti IVA
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Trenitalia S.p.A. (c)	Commerciali e diversi: per servizi di traghettamento	Commerciali e diversi: provvigioni su fatturato
Mercitalia Logistics S.p.A. (d)	Commerciali e diversi: per servizi di traghettamento	
Mercitalia Intermodal S.p.A. (e)	Commerciali e diversi: per servizi di traghettamento	Commerciali e diversi: premi su fatturato
ANAS S.p.A. (c)	Commerciali e diversi: per servizi di traghettamento	Commerciali e diversi: per concessioni aree di imbarco
Blu Jet S.r.l. (f)	Commerciali e diversi: per attività di global service, vendita materiali, rimborsi	Finanziari: per conguaglio differenza valore di scissione

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che esercita attività di direzione e coordinamento di (a)

(c) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (b)

(d) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (b)

(e) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (d)

(f) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (a)

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	(importi in migliaia di euro)						
	31.12.2019				2019		
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Imprese collegate							
Terminal Tremestieri S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0
Imprese controllanti							
RFI S.p.A.	93	309	0	0	0	616	3.653
Ferrovie Dello Stato Italiane S.p.A.	759	92	0	0	0	18	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Trenitalia S.p.A.	8	0	0	0	0	0	16
Mercitalia Logistics S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0
Mercitalia Intermodal S.p.A.	542	371	0	0	0	0	1.694
ANAS S.p.A.	0	0	0	0	0	43	0
Blu Jet S.r.l.	101	0	0	0	0	0	253
TOTALE	1.503	772	0	0	0	677	5.616

Rapporti finanziari

Denominazione	(importi in migliaia di euro)					
	31.12.2019			2019		
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese collegate						
Terminal Tremestieri S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Imprese controllanti						
RFI S.p.A.	25	15	0	0	0	0
Ferrovie Dello Stato Italiane S.p.A.	431	0	0	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Blu Jet S.r.l.	0	72	0	0	0	0
TOTALE	456	87	0	0	0	0

AZIONI PROPRIE

Non si detengono azioni proprie.

ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società ha le seguenti unità locali:

- Comune di Messina, Via La Farina, 7 – Uffici;
- Comune di Messina, Piazzale Don Blasco, snc – Uffici;
- Comune di Messina, Via Calabria, snc – Biglietteria;
- Comune di Villa San Giovanni (RC), Piazzale ANAS, snc – Biglietteria.

Procedimenti e contenziosi

La presente sezione riporta il dettaglio dei procedimenti giudiziari penali di maggior rilievo in essere al 31 dicembre 2019. A tutt'oggi non sono emersi elementi che possano far ritenere che la Società sia esposta a passività potenziali o a perdite di una qualche consistenza, né allo stato si ritiene di avere cognizione di elementi tali che possano apprezzabilmente interessare la sua posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

In dettaglio:

- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria procedimento n. 1483/17 R.g.n.r.

Con riferimento ai procedimenti giudiziari penali, si evidenzia che nel corso del 2019 non vi sono state condanne in via definitiva a carico di vertici societari (Organi sociali, Direttori Generali) per:

- delitti di natura dolosa di particolare gravità comportanti un rilevante danno per la Società ovvero che abbiano determinato l'applicazione di misure interdittive;
- delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
- per gli ulteriori delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nella Legge 190/2012.

Adesione al consolidato fiscale

La Società aderisce al consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo FS, avendo il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 aprile 2019, deliberato di esercitarne l'opzione per il triennio 2019-2021.

Informativa relativa all'articolo 2497 ter

La Società, nel corso dell'anno 2019, non ha assunto decisioni rientranti nelle previsioni dell'art. 2497 ter del Codice Civile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'obiettivo della Società resta quello di accrescere la competitività sul mercato di riferimento, prevedendo, in virtù dei risultati di crescita del core business del gommato pesante raggiunti nell'anno 2019, un ampliamento dell'offerta commerciale sul porto di Tremestieri mediante l'aggiunta alle due navi già presenti di un'ulteriore nave in esercizio per tutto l'anno.

Tale programmazione dovrebbe consentire alla Società il mantenimento anche per l'anno 2020 dei livelli di performance della propria gestione caratteristica finora raggiunti.

Messina, 17 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato

PROSPETTI CONTABILI

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	291.148	425.000
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.170	2.611
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	12.501	18.323
Totale I	304.819	445.934
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	57.225	61.800
2) impianti e macchinario	27.700.741	29.897.270
3) attrezzature industriali e commerciali	345.219	412.699
4) altri beni	57.009	73.299
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.403.235	3.810.000
Totale II	34.563.429	34.255.068
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	11.921	123.380
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	0	0
Totale 1)	11.921	123.380
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	0	0
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	50.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	0	50.000
c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.650	9.650
	9.650	9.650

d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
d bis)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale 2)	9.650	59.650
3)	altri titoli	0	0
4)	strumenti finanziari derivati attivi	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale III	21.571	183.030
Totale immobilizzazioni (B)		34.889.819	34.884.032

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	907.679	974.513
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale I	907.679	974.513

II. CREDITI

1)	verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.533.208	2.359.267
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale 1)	2.533.208	2.359.267
2)	verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale 2)	0	0
3)	verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale 3)	0	0
4)	verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.282.949	5.826.145
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale 4)	1.282.949	5.826.145
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	651.341	383.685
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale 5)	651.341	383.685
5 bis)	crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	15.080	22.723
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale 5 bis)	15.080	22.723

5 ter) imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	83.654	86.413
- esigibili oltre l'esercizio successivo	418.271	518.476
Totale 5 ter)	501.925	604.889
5 quater) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	62.661	61.908
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5 quater)	62.661	61.908
Totale II	5.047.164	9.258.617
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale III	0	0
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	3.807.720	2.384.962
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	49.831	60.730
Totale IV	3.857.551	2.445.692
Totale attivo circolante (C)	9.812.394	12.678.822
D) RATEI E RISCONTI	50.802	78.772
TOTALE ATTIVO	44.753.015	47.641.626

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	20.100.000	20.100.000
II.	Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.128.861	1.128.861
III.	Riserve di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	552.991	435.204
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve	0	0
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	7.825.991	6.559.393
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.172.883	2.355.754
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)		31.780.726	30.579.212
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	0	0
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4)	altri	166.000	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)		166.000	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		320.644	734.422
D) DEBITI			
1)	obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 1)	0	0
2)	obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 2)	0	0
3)	debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 3)	0	0
4)	debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.291.489	1.573.441
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.783.866	8.290.069
	Totale 4)	8.075.355	9.863.510
5)	debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 5)	0	0
6)	acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 6)	0	0
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.826.284	3.145.811
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 7)	2.826.284	3.145.811
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 8)	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9)	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10)	0	0
11) debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	402.078	1.153.641
- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	15.000
Totale 11)	417.078	1.168.641
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	443.166	408.228
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 11 bis)	443.166	408.228
12) debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.397	290.523
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12)	17.397	290.523
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	136.933	589.293
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 13)	136.933	589.293
14) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	322.348	675.439
- esigibili oltre l'esercizio successivo	86.548	52.548
Totale 14)	408.896	727.987
Totale debiti (D)	12.325.109	16.193.993
E) RATEI E RISCONTI	160.536	133.999
TOTALE PASSIVO	44.753.015	47.641.626

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO	2019	2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.990.027	24.448.134
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) contributi in conto esercizio	0	0
b) altri	482.297	3.492.236
Totale 5)	482.297	3.492.236
Totale valore della produzione A)	24.472.324	27.940.370
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.979.165	4.260.740
7) per servizi	6.414.822	7.102.488
8) per godimento beni di terzi	793.716	627.783
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.196.713	5.291.308
b) oneri sociali	1.704.960	1.692.472
c) trattamento di fine rapporto	360.272	376.069
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	275.359	224.057
Totale 9)	7.537.304	7.583.906
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	152.815	143.495
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.641.169	1.665.343
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	2.282.037
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale 10)	1.793.984	4.090.875
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(65.869)	(30.250)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	166.000	0
14) oneri diversi di gestione	237.103	557.603
Totale B) Costi della produzione	20.856.225	24.193.145
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.616.099	3.747.225
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
- in imprese controllate	0	0
- in imprese collegate	0	0
- in imprese controllanti	0	0
- in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

-	in altre imprese	0	0
	Totale 15)	0	0
16)	altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	da imprese controllanti	0	0
-	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
-	da altri	0	0
	totale a)	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti		
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	da imprese controllanti	215	28
-	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
-	da altri	414	264
	totale d)	629	292
	Totale 16)	629	292
17)	interessi e altri oneri finanziari		
-	verso imprese controllate	0	0
-	verso imprese collegate	0	0
-	verso imprese controllanti	0	0
-	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
-	verso altri	114.883	92.833
	Totale 17)	114.883	92.833
17 bis)	Utile e perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e oneri finanziari C)		(114.254)	(92.541)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18)	rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale 18)	0	0
19)	svalutazioni		
a)	di partecipazioni	191.459	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0

c) di titoli iscritti all'attivo circolante		
che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
	<hr/>	<hr/>
Totale 19)	191.459	0
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie D)	(191.459)	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	3.310.386	3.654.684
	<hr/>	<hr/>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.137.503	1.298.930
	<hr/>	<hr/>
21) Utile (perdite) dell'esercizio	2.172.883	2.355.754
	<hr/>	<hr/>

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.172.883	2.355.754
Imposte sul reddito	1.137.503	1.298.930
Interessi passivi/(interessi attivi)	114.254	92.541
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.424.640	3.747.225
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	526.272	376.069
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.793.984	1.808.838
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	2.282.037
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	191.459	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.936.355	8.214.169
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(65.868)	(30.250)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(173.941)	(87.567)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(319.527)	(688.168)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	27.970	116.296
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	26.537	29.278
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.132.335	(2.324.794)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.563.861	5.228.964
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(72.597)	(62.896)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.527.851)	(987.525)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(317.866)	(204.869)
Altri incassi/pagamenti	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	5.645.547	3.973.674
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	5.645.547	3.973.674
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.301.189)	(10.256.220)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.700)	(425.000)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(30.000)	(50.000)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	(25.448)	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	(3.368.337)	(10.731.220)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	7.418.632
(Rimborso finanziamenti)	(1.829.813)	(684.027)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.829.813)	6.734.605
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	447.397	(22.941)

Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.841.019	3.863.960
di cui:		
depositi bancari e postali	2.384.962	3.792.555
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	60.730	54.919
conto corrente intersocietario	1.395.327	16.486
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.288.416	3.841.019
di cui:		
depositi bancari e postali	3.807.720	2.384.962
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	49.831	60.730
conto corrente intersocietario	430.865	1.395.327

Come previsto dall'OIC 10 "Rendiconto Finanziario", si evidenzia che la Società, a seguito dell'operazione di scissione parziale a favore della Blu Jet S.r.l. a socio unico, non ha ricevuto corrispettivi, ha ceduto disponibilità liquide per un totale di 25.448 euro e che il valore contabile delle attività e delle passività trasferite è rappresentato nel seguente prospetto:

RAMO NAVI VELOCI	Valore Progetto Scissione al 30/06/2018	Valore contabile aggiornato al 30/04/2019
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Impianti e Macchinario	1.548.337	1.351.259
Altri Beni	1.200	400
	<u>1.549.537</u>	<u>1.351.659</u>
Totale Immobilizzazioni	1.549.537	1.351.659
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie, prime, sussidiarie e di consumo	111.836	132.702
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Denaro e valori in cassa	6.733	25.448
Totale Attivo Circolante	118.570	158.150
TOTALE ATTIVO	1.668.106	1.509.809
PASSIVO		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	488.335	456.184
DEBITI		
Altri debiti	208.403	154.682
Totale Debiti	208.403	154.682
TOTALE PASSIVO	696.738	610.866
VALORE NETTO PATRIMONIALE	971.369	898.944
VARIAZIONE RISPETTO AL VALORE DA PROGETTO SCISSIONE		72.425

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Blufferies S.r.l. a socio unico (nel seguito anche la "Società" ovvero "Blufferies") è una società costituita in Roma e con sede legale in Messina, via Calabria n. 1, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società è parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere copia del bilancio consolidato, in cui sono ricomprese le informazioni della Società, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di Blufferies è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i *'principi contabili OIC'*).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Le informazioni in Nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Dal Rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Il Rendiconto finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10, integrato con le informazioni contabili sull'operazione di scissione ramo navi veloci.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate, nonché sui rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Si informa che la società KPMG S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati il 22 Dicembre 2016.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2019 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi.
- I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo pari a tre esercizi.
- Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista, o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le migliorie su beni di terzi, iscritte tra le Altre immobilizzazioni, sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva,

sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
<i>Fabbricati</i>	
Fabbricati destinati all'industria (edifici portuali)	4%
Costruzioni leggere	10%
<i>Impianti e Macchinario</i>	
Impianti e macchinari / Enotria N/T	4%
Impianti e macchinari / Fata Morgana N/T	9,09%
Impianti e macchinari / Riace N/T	16,67%
Impianti e macchinari / Selinunte Jet U/V*	14,29%
Impianti e macchinari / Tindari Jet U/V*	14,29%
Impianti e macchinari / Trinacria N/T	2,5%
Impianti e macchinari / Scorte tecniche per UU/VV*	15%
Impianti e macchinari / Scorte tecniche per NN/TT	15%
Impianti di condizionamento	15%
Impianti di allarme, di ripresa fotografica e televisiva	30%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Attrezzature varie	15%
<i>Altri beni</i>	
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer	20%
Automezzi per trasporto di persone e merci	20%
<i>* impianti rientranti nell'operazione di scissione ramo navi veloci ed ammortizzati fino al 30 aprile 2019</i>	

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (UGC), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore equo (*fair value*) è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il valore equo è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data del 31 dicembre 2019, non risultano indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori, e valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto della società collegata Terminal Tremestieri S.r.l. è stato utilizzato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 redatto dagli organi amministrativi.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita (quali, ad esempio, provvigioni, trasporto, imballaggio). Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Alla data del 31 dicembre 2019, non si sono verificate cause che abbiano determinato l'abbattimento del costo delle rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Per l'esercizio 2019 non sono previste perdite per inesigibilità e pertanto non è stato necessario operare stanziamenti al fondo svalutazione.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

I crediti vengono stralciati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è stralciato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura.

Nel corso del 2019, conseguentemente all'entrata in esercizio della nave Trinacria, a fronte delle spese di manutenzione ordinaria che dovranno essere svolte periodicamente, è stato iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione ciclica. Tale fondo non intende coprire costi per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti che si concretizzino in un incremento significativo e tangibile di capacità o di produttività o di sicurezza dell'impianto, da rilevarsi come immobilizzazioni materiali, ma ha l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Il criterio del costo ammortizzato viene applicato con riferimento ai contratti di finanziamento n. 060854 e n. 063015, entrambi stipulati con la banca "Mediocredito Italiano SpA" appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, sono rilevati al valore nominale.

La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte determina l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e le passività della Società al 31 dicembre 2019 sono esclusivamente in valuta euro e, pertanto, non è presente alcun effetto cambio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Ferrovie dello Stato Italiane SpA ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI**STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il capitale sociale risulta integralmente versato.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

La posta netta ammonta a 305 mila euro con una variazione in diminuzione di 141 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2019
	Valori al 31.12.2018	Incresc.ti	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	
Costi di impianto e di ampliamento							
- <i>Spese di costituzione e aumento di capitale</i>							
- Costo storico	32	0	0	0	0	0	32
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	32	0	0	0	0	0	32
Costi di sviluppo							
- <i>Spese di pubblicità</i>							
- Costo storico	7	0	0	0	0	0	7
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	7	0	0	0	0	0	7
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno							
- Costo storico	623	12	0	0	0	0	635
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	623	12	0	0	0	0	635
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Costo storico	38	0	0	0	0	0	38
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	38	0	0	0	0	0	38
Altre							
- Costo storico	47	0	0	0	0	0	47
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	47	0	0	0	0	0	47
TOTALE	747	12	0	0	0	0	759

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rivali.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2019
Costi di impianto e di ampliamento							
- <i>Spese di costituzione e aumento di capitale</i>							
- Costo storico	32	0	0	0	0	0	32
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	32	0	0	0	0	0	32
Costi di sviluppo							
- <i>Spese di pubblicità</i>							
- Costo storico	7	0	0	0	0	0	7
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	7	0	0	0	0	0	7
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno							
- Costo storico	198	146	0	0	0	0	344
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	198	146	0	0	0	0	344
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Costo storico	35	2	0	0	0	0	37
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	35	2	0	0	0	0	37
Altre							
- Costo storico	29	5	0	0	0	0	34
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	29	5	0	0	0	0	34
TOTALE	301	153	0	0	0	0	454

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2018			31.12.2019		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento						
- <i>Spese di costituzione e aumento di capitale</i>	32	32	0	32	32	0
	32	32	0	32	32	0
Costi di sviluppo						
- <i>Spese di pubblicità</i>	7	7	0	7	7	0
	7	7	0	7	7	0
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	623	198	425	635	344	291
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38	35	3	38	37	1
Altre	47	29	18	47	34	13
TOTALE	747	301	446	759	454	305

I "diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferiscono al progetto di costruzione navale denominato "OKEANOS PROJECT" e al software acquistato a titolo di proprietà e/o a titolo

di licenza a tempo indeterminato per le biglietterie che nel 2019 è stato incrementato di 12 mila euro per implementazioni relative a adeguamenti normativi.

Nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simil" sono ricompresi i software per la gestione del personale e delle biglietterie a titolo di licenza.

Nella voce "altre" rientrano le spese pluriennali su immobili di terzi condotti in locazione per un importo di 13 mila euro.

Si precisa, altresì, che la società non ha ricevuto beni immateriali in leasing finanziario.

Immobilizzazioni materiali

La posta netta ammonta a 34.563 mila euro con una variazione in aumento di 308 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2019
	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni (Scissione vs Blu Jet)	
Terreni e fabbricati							
- costo storico	81	0	0	0	0	0	81
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	81	0	0	0	0	0	81
Impianti e macchinario							
- costo storico	39.443	684	0	0	0	(4.505)	35.622
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	39.443	684	0	0	0	(4.505)	35.622
Attrezzature industriali e commerciali							
- costo storico	602	17	0	0	0	0	619
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	602	17	0	0	0	0	619
Altri beni							
- costo storico	205	7	0	0	0	(6)	206
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	205	7	0	0	0	(6)	206
Immobilizzazioni in corso e acconti							
- costo storico	3.810	2.593	0	0	0	0	6.403
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	3.810	2.593	0	0	0	0	6.403
TOTALE	44.141	3.301	0	0	0	(4.511)	42.931

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						Valori al 31.12.2019
	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni (Scissione vs Blu Jet)	
Terreni e fabbricati							
- costo storico	19	5	0	0	0	0	24
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	19	5	0	0	0	0	24
Impianti e macchinario							
- costo storico	9.546	1.529	0	0	0	(3.154)	7.921
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	9.546	1.529	0	0	0	(3.154)	7.921
Attrezzature industriali e commerciali							
- costo storico	189	85	0	0	0	0	274
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	189	85	0	0	0	0	274
Altri beni							
- costo storico	132	22	0	0	0	(5)	149
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	132	22	0	0	0	(5)	149
Immobilizzazioni in corso e acconti							
- costo storico	0	0	0	0	0	0	0
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	9.886	1.641	0	0	0	(3.159)	8.368

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2018			31.12.2019		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati	81	19	62	81	24	57
Impianti e macchinario	39.443	9.546	29.897	35.622	7.921	27.701
Attrezzature industriali e commerciali	602	189	413	619	274	345
Altri beni	205	132	73	206	149	57
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.810	0	3.810	6.403	0	6.403
TOTALE	44.141	9.886	34.255	42.931	8.368	34.563

La voce "terreni e fabbricati" per 57 mila euro risulta così composta:

- 36 mila euro per i seguenti beni immobili di proprietà della Società:
 - complesso immobiliare sito nel Comune di Messina, Piazzale Don Blasco snc;
 - porzione immobiliare sita nel Comune di Messina, via Giuseppe La Farina n. 7.
- costruzioni leggere per 21 mila euro.

Gli "impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle navi bidirezionali Enotria, Fata Morgana, Riace e Trinacria e alle relative scorte tecniche, incrementate dei costi di manutenzione sostenuti nel corso dell'anno 2019 e capitalizzati. La voce ha subito la variazione in diminuzione per 1.351 mila euro in seguito al trasferimento alla beneficiaria Blu Jet S.r.l. degli impianti rientranti nel perimetro della scissione ramo navi veloci.

Le voci "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni", si riferiscono ad attrezzature, computer ed arredi acquistati per rendere funzionali gli uffici amministrativi e le biglietterie, e all'automezzo per trasporto di persone e merci.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce agli acconti per la nave in costruzione, che si è incrementata nel corso del 2019 di 2,6 milioni di euro.

Si precisa, altresì, che la Società non ha ricevuto beni materiali in leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a 22 mila euro con una variazione in diminuzione di 161 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano complessivamente a 12 mila euro e risultano in diminuzione di 111 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese collegate

La voce si riferisce alla partecipazione nella società Terminal Tremestieri S.r.l. che si è movimentata come segue:

Partecipazioni in imprese collegate	Valori al 31.12.2018	MOVIMENTI DEL PERIODO					Valori al 02.08.2019
		Incrementi	Decrementi	Rival.ni	Ripristini di valore	Riclas-sifiche	
Terminal Tremestieri S.r.l. in liquidazione							
Costo originario (a)	300	0	0	0	0	0	300
Svalutazioni dirette (b)	177	123	0	0	0	0	300
Fondo svalutazione (c)	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto (a -b-c)	123	123	0	0	0	0	0

Con verbale dell'Assemblea dei Soci del 2 agosto 2019 è stata deliberata la revoca dello Stato di Liquidazione, l'azzeramento del Capitale Sociale e la ricostituzione dello stesso per euro 240.000, mediante l'utilizzo dei versamenti effettuate dai soci in c/futuri aumenti del Capitale (80.000 euro quota a carico della Blufferies).

Nel corso della stessa seduta assembleare, si è deliberato di utilizzare parte del capitale sociale di euro 240.000 a copertura delle perdite dell'esercizio residue (accertate alla data del 12 febbraio 2019 e pari a 162 mila euro). Pertanto, il Capitale Sociale è stato ridotto a 78 mila euro (26.000 euro quota a carico della Blufferies).

Partecipazioni in imprese collegate	Valori al 02.08.2019	MOVIMENTI DEL PERIODO					Valori al 02.08.2019
		Incrementi	Decrementi	Rival.ni	Ripristini di valore	Riclas-sifiche	
Terminal Tremestieri S.r.l.							
Costo originario (a)	0	80	54	0	0	0	26
Svalutazioni dirette (b)	0	0	0	0	0	0	0
Fondo svalutazione (c)	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto (a -b-c)	0	80	54	0	0	0	26

In considerazione del fatto che la collegata nell'anno 2019 ha registrato una diminuzione del patrimonio netto per effetto delle perdite, si è proceduto a svalutare la partecipazione per 14 mila euro.

Partecipazioni in imprese collegate	Valori al 02.08.2019	MOVIMENTI DEL PERIODO					Valori al 31.12.2019
		Incrementi	Decrementi	Rival.ni	Ripristini di valore	Riclas-sifiche	
Terminal Tremestieri S.r.l.							
Costo originario (a)	26	0	0	0	0	0	26
Svalutazioni dirette (b)	0	14	0	0	0	0	14
Fondo svalutazione (c)	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto (a -b-c)	26	14	0	0	0	0	12

Di seguito viene evidenziato il confronto tra i valori di carico delle partecipazioni e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

Società partecipate	Capitale sociale	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31.12.2019	% di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza (a)	Valore di carico al 31.12.2019 (b)	Differenza (b) - (a)
Collegate:							
Terminal Tremestieri S.r.l.	78	(46)	36	33,33	12	12	0

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti

La voce ammonta a 10 mila euro con una variazione in diminuzione di 50 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese collegate

La voce pari a zero risulta così dettagliata:

Impresa	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Terminal Tremestieri S.r.l.	0	50	(50)
TOTALE	0	50	(50)

La voce si riferiva ai crediti per versamenti in c/futuri aumenti di capitale sociale. Con delibera dell'Assemblea dei Soci della partecipata del 2 agosto 2019, si è proceduto all'utilizzo integrale di tali versamenti ad aumento gratuito del capitale sociale.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese controllanti

La voce ammonta a 10 mila euro ed è così dettagliata:

Impresa	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	10	10	0
TOTALE	10	10	0

L'immobilizzazione sopra indicata si riferisce al deposito cauzionale versato da Blufferies per la locazione degli immobili (locali di attesa e biglietterie) di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ubicati nella porzione di fabbricato viaggiatori di Reggio Calabria porto in Comune di Reggio Calabria – via Vincenzo Florio e nell'ambito della porzione di fabbricato viaggiatori di Villa San Giovanni Piazzale ANAS (RC).

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze ammontano a 908 mila euro con una variazione in diminuzione di 66 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018. Esse sono così composte:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	908	974	(66)
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	908	974	(66)
TOTALE	908	974	(66)

Le rimanenze includono ricambi, carburanti e lubrificanti.

Il fondo svalutazione rimanenze è pari a zero, in quanto le merci presenti in magazzino non presentano rischi di obsolescenza fisica o tecnologica.

A seguito della scissione ramo navi veloci, sono stati trasferiti alla Blu Jet in data 1° maggio 2019 rimanenze per un totale di euro 132 mila.

Crediti

La posta ammonta a 5.047 mila euro con una variazione in diminuzione di 4.212 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 2.533 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Clienti ordinari	2.516	2.324	192
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	2.516	2.324	192
Amministrazioni dello Stato	17	35	-18
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	17	35	-18
TOTALE	2.533	2.359	174

I crediti verso clienti sono assistiti da garanzie reali prestate da terzi o sono garantiti da depositi cauzionali.

I crediti v/Amministrazioni dello Stato riguardano i clienti: Ministero della Giustizia – Casa Circondariale Gazzi (ME) per 2 mila euro, Ministero dell’Interno - Autocentro di Polizia (ME) per 14 mila euro e Ministero dell’Interno – Direzione Regionale dei VV.FF. Sicilia per mille euro.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso imprese controllanti

La voce ammonta a 1.283 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Commerciali	78	4.416	(4.338)
Finanziari:			
- c/c intersocietario	431	1.395	(964)
- altri	15	15	0
Altri:			
- IRES per consolidato fiscale	759	0	759
TOTALE	1.283	5.826	(4.543)

La voce più rilevante è quella relativa al credito IRES per consolidato fiscale di euro 759 mila euro.

I crediti commerciali per 78 mila euro sono interamente verso la controllante Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., di 35 mila euro per locazioni di immobili e la parte restante per servizi di trasporto ferro-cisterne con navi bidirezionali.

L’importo di 431 mila euro si riferisce alla disponibilità al 31 dicembre 2019 sul conto corrente intersocietario n. 3402, mentre la voce “altri” riguarda il credito per deposito cauzionale di cui al contratto di locazione con RFI SpA.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 651 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Commerciali	651	384	267
Finanziari	0	0	0
TOTALE	651	384	267

I crediti, interamente di natura commerciale, risultano essere nei confronti di Mercitalia Intermodal S.p.A. per 542 mila euro, Blu Jet S.r.l. per 101 mila euro e di Trenitalia S.p.A. per 8 mila euro.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 15 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
IVA	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	11	0	11
Altri crediti tributari	4	23	(19)
TOTALE	15	23	(8)

La voce altri crediti tributari si riferisce per 3 mila euro a crediti verso l'Erario per bonus fiscale D.L. 66/2014 e per mille euro a crediti verso l'Erario per imposta di bollo virtuale.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Imposte anticipate

La voce ammonta a 502 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
IRES	504	0	72	432
IRAP	101	0	31	70
TOTALE	605	0	103	502

I decrementi per 103 mila euro si riferiscono al riassorbimento delle differenze temporanee rilevate sulla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali del 2018.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 63 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Personale	10	5	5
Debitori diversi	53	57	(4)
Valore lordo	63	62	1
Fondo svalutazione	0	0	0
TOTALE	63	62	1

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

La voce "Debitori diversi" ricomprende i crediti verso le società che gestiscono i servizi POS, crediti verso le agenzie autorizzate alla vendita dei biglietti di traghettamento e verso INAIL.

Crediti in valuta estera e per area geografica

Non sono presenti crediti in valuta estera; inoltre, in merito all'area geografica, tutti i crediti iscritti in Bilancio sono verso soggetti italiani, ad eccezione di 35 mila euro di crediti verso clienti di altri paesi dell'Unione Europea.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 3.858 mila euro con una variazione in aumento di 1.412 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Depositi bancari e postali	3.808	2.385	1.423
Denaro e valori in cassa	50	61	(11)
TOTALE	3.858	2.446	1.412

La voce "*depositi bancari e postali*" si riferisce alle disponibilità liquide presenti sui rapporti di conto corrente della Società.

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 51 mila euro con una variazione in diminuzione di 27 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Disaggi di emissione	0	0	0
Ratei	0	0	0
Risconti			
- Affitti passivi	0	32	(32)
- Premi di assicurazioni	7	1	6
- Altri costi per servizi	44	45	(1)
	51	78	(27)
TOTALE	51	78	(27)

La voce "*altri costi per servizi*" si riferisce a tutti i servizi fatturati nel corso dell'anno 2019 e di competenza esclusiva dell'esercizio 2020.

Non vi sono risconti di durata superiore ai 5 anni.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La posta ammonta a 31.781 mila euro, con una variazione in aumento di 1.202 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2018 e nel 2019.

	Capitale Sociale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 Dicembre 2017	20.100	1.129	320	4.381	2.293	28.223
Aumento di Capitale						
Distribuzione dividendi						
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente			115	2.178	(2.293)	0
Utile/(Perdita) d'esercizio					2.356	2.356
Saldo al 31 Dicembre 2018	20.100	1.129	435	6.559	2.356	30.579
Aumento di Capitale						
Distribuzione dividendi						
Scissione ramo d'azienda vs Blu Jet S.r.l.				(971)		(971)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente			118	2.238	(2.356)	0
Utile/(Perdita) d'esercizio					2.173	2.173
Saldo al 31 Dicembre 2019	20.100	1.129	553	7.826	2.173	31.781

Il capitale sociale di 20.100 mila euro è detenuto per il 100% dal socio unico Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e risulta interamente versato.

Con verbale del 2 aprile 2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare l'Utile dell'esercizio 2018, come segue:

- 5% a riserva legale, pari a 118 mila euro;
- 2.238 mila euro portati a nuovo.

La Blufferies, in conseguenze dell'avvenuta Scissione del ramo navi veloci a favore della Blu Jet, ha ridotto le proprie riserve per euro 971 mila euro.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2019 (a+b)	Quota indisponi- bile (a)	Quota disponi- bile (b)	Possibi- lità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale Sociale	20.100	20.100	0		0	0	0	0
Riserve di capitale:								
Riserva da soprapprezzo	1.129	0	1.129	B, C	0	0	0	0
Riserve di utili:								
Riserva legale	553	553	0	B	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	7.826	0	7.826	B, C	0	0	0	0
TOTALE	29.608	20.653	8.955		0	0	0	0
				A Per aumento di capitale				
				B Per copertura perdite				
				C Per distribuzione ai soci				

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a 166 mila euro con una variazione in aumento di 166 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2019
Altri	0	166	0	0	0	166
TOTALE	0	166	0	0	0	166

Si evidenzia il dettaglio degli altri fondi.

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Accantonamenti (*)	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2019
Fondo manutenzione ciclica nave TRINACRIA	0	166	0	0	0	166
TOTALE	0	166	0	0	0	166

* imputati alla voce B13) altri accantonamenti del Conto Economico.

Nel corso del 2019, conseguentemente all'entrata in esercizio della nave Trinacria, a fronte delle spese di manutenzione ordinaria che dovranno essere svolte periodicamente, è stato iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione ciclica. Tale fondo non intende coprire costi per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti che si concretizzino in un incremento significativo e tangibile di capacità o di produttività o di sicurezza dell'impianto, da rilevarsi come immobilizzazioni materiali, ma ha l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 321 mila euro con una variazione in diminuzione di 413 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza del fondo al 31.12.2018	734
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	360
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	316
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	456
TFR a previdenza	1
	<u>773</u>
Consistenza del fondo al 31.12.2019	321

La voce "*cessazione del rapporto*" tiene conto di tutti i rapporti di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato cessati nel corso dell'esercizio 2019.

L'importo di 456 mila euro si riferisce al trasferimento del personale vs Blu Jet a seguito della scissione ramo navi veloci.

DEBITI

La posta ammonta a 12.325 mila euro con una variazione in diminuzione di 3.869 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018. Non sono presenti debiti per obbligazioni, debiti verso soci per finanziamenti, né debiti per acconti o rappresentati da titoli di credito.

Debiti: Debiti verso banche

La voce ammonta a 8.075 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
C/C ordinari	0	0	0
Finanziamenti:			
- a breve	0	0	0
- a medio/lungo termine	8.075	9.863	(1.788)
TOTALE	8.075	9.863	(1.788)

Il decremento di 1.788 mila euro è dovuto al rimborso delle rate previste dal piano di ammortamento dei finanziamenti concessi per l'ampliamento della flotta.

In merito al contratto di finanziamento n. 060854, gli interessi passivi applicati al tasso nominale dall'Istituto bancario risultano essere nell'esercizio 2019 pari a 62 mila euro, tuttavia l'applicazione del metodo del costo ammortizzato ha comportato la rilevazione contabile di interessi effettivi per un totale di 91 mila euro.

In merito al contratto di finanziamento n. 063015, gli interessi passivi applicati al tasso nominale dall'Istituto bancario risultano essere nell'anno 2019 pari a 11 mila euro, tuttavia l'applicazione del metodo del costo ammortizzato ha comportato la rilevazione contabile di interessi effettivi per un totale di 13 mila euro.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce, rappresentata esclusivamente da debiti verso fornitori entro 12 mesi, ammonta a 2.826 mila euro con una variazione in diminuzione di 320 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Fornitori ordinari	2.826	3.146	(320)
Amministrazioni dello Stato	0	0	0
TOTALE	2.826	3.146	(320)

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a 417 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Commerciali	325	447	(122)
Finanziari			
- depositi cauzionali	15	15	0
Altri:			
- liquidazione IVA di gruppo	77	74	3
- IRES per consolidato fiscale	0	633	(633)
TOTALE	417	1.169	(752)

I debiti per 325 mila euro si riferiscono ad operazioni commerciali poste in essere nel corso dell'anno 2019 con RFI S.p.A., per 309 mila euro, e con Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., per 16 mila euro. I debiti finanziari per 15 mila euro si riferiscono al deposito cauzionale di RFI S.p.A., a seguito di contratto di locazione.

La voce "altri" comprende il debito verso la Consolidante per IVA del mese di dicembre 2019 (al netto dell'acconto IVA 2019), a seguito della partecipazione della Blufferies alla procedura dell'IVA di Gruppo.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 443 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Commerciali	371	408	(37)
Finanziari	72	0	72
TOTALE	443	408	35

I debiti di natura commerciale risultano essere interamente nei confronti di Mercitalia Intermodal SpA..

I debiti di natura di finanziaria si riferiscono esclusivamente al conguaglio a favore della Blu Jet per la differenza del valore netto patrimoniale relativo all'operazione di scissione ramo navi veloci.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 17 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
IRAP	0	152	(152)
Ritenute alla fonte	16	139	(123)
Imposta sostitutiva su TFR	1	0	1
TOTALE	17	291	(274)

La voce delle "Ritenute alla fonte" si riferisce ai debiti verso l'Erario per ritenute da lavoro dipendente e autonomo, maturati nel mese di dicembre 2019.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 137 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
INPS:	119	589	(470)
- Per contributi	119	589	(470)
- Fondo di tesoreria - TFR	0	0	0
INAIL	1	0	1
INAIL Navigazione ex IPSEMA	17	0	17
TOTALE	137	589	(452)

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 409 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
- Personale per competenze maturate e non liquidate	140	326	(186)
- Personale per ferie non godute	171	334	(163)
- Creditori diversi	98	68	30
TOTALE	409	728	(319)

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Debiti in valuta e per area geografica

Non sono presenti debiti in valuta estera; inoltre, in merito all'area geografica, tutti i debiti iscritti in Bilancio sono verso soggetti italiani, ad eccezione di 10 mila euro di debiti verso fornitori di altri paesi dell'Unione Europea.

RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a 161 mila euro con una variazione in aumento di 27 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Aggio su prestiti	0	0	0
Ratei	0	0	0
Risconti			
- Ricavi da servizi di trasporto	161	134	27
- Altri ricavi	0	0	0
	161	134	27
TOTALE	161	134	27

I risconti si riferiscono a ricavi da trasporto di mezzi e passeggeri relativamente ai biglietti di ritorno emessi e non usufruiti alla data del 31 dicembre 2019, ma ancora in corso di validità per l'anno 2020.

Non vi sono risconti di durata superiore ai 5 anni.

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2019 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 24.472 mila euro, con una variazione in diminuzione di 3.468 mila euro rispetto al 2018.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.990	24.448	(458)
Altri ricavi e proventi	482	3.492	(3.010)
TOTALE	24.472	27.940	(3.468)

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti, per un approfondimento ulteriore si rimanda anche al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a 23.990 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Ricavi da servizi di trasporto gommato	19.397	17.755	1.642
Ricavi da servizi di trasporto passeggeri	4.506	6.385	(1.879)
Altri ricavi da servizi di trasporto	60	190	(130)
Altri	27	118	(91)
TOTALE	23.990	24.448	(458)

La voce "Ricavi da servizi di trasporto gommato" per 19.397 mila euro è al netto di sconti e abbuoni ed è relativa agli introiti derivanti dall'attività di traghettamento dei mezzi gommati, pesanti e leggeri, dal porto di Messina (ME), dal porto di Villa S. Giovanni (RC) e dal porto di Tremestieri (ME).

L'importo di 4.506 mila euro riguarda il trasporto dei passeggeri, sia con navi traghetto che con unità veloci, e comprende ricavi per il servizio di collegamento veloce passeggeri fino al 30 aprile 2019, ramo scisso in favore della Blu Jet con efficacia 1° maggio 2019

La voce "Altri ricavi da servizi di trasporto" si riferisce al fatturato da trasporto di carri merci con prodotti infiammabili e/o nocivi (c.d. ferro-cisterne) verso Rete Ferroviaria Italiana.

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Ricavi	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
- Gruppo	5.617	0	0	5.617
- Terzi	17.808	565	0	18.373
TOTALE	23.425	565	0	23.990

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 482 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Ricavi da locazioni attive immobili	60	78	(18)
Penali da contratto costruzione nave	0	1.075	(1.075)
Rimborsi da RFI	0	2.282	(2.282)
Service vs Blu Jet	233	0	233
Proventi diversi	189	57	132
TOTALE	482	3.492	(3.010)

I canoni di locazione immobiliare attivi derivano dalla locazione a RFI dell'immobile di proprietà della società, sito nel Comune di Messina - Piazzale Don Blasco snc.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 20.856 mila euro con una variazione in diminuzione di 3.337 mila euro rispetto al 2018. Essi risultano così composti:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.979	4.261	(282)
Servizi	6.415	7.102	(687)
Godimento di beni di terzi	794	628	166
Personale	7.537	7.584	(47)
Ammortamenti e svalutazioni	1.794	4.090	(2.296)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(66)	(30)	(36)
Altri accantonamenti	166	0	166
Oneri diversi di gestione	237	558	(321)
TOTALE	20.856	24.193	(3.337)

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 3.979 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Acquisto di materiali	411	441	(30)
Acquisto di carburanti e lubrificanti	3.517	3.753	(236)
Altri costi	51	67	(16)
TOTALE	3.979	4.261	(282)

La variazione in diminuzione dell'acquisto di carburanti e lubrificanti è stata determinata prevalentemente dal decremento dei consumi del ramo d'azienda mezzi veloci, scisso in favore della Blu Jet con efficacia 1° maggio 2019.

Servizi

La voce ammonta a 6.415 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Servizi e lavori appaltati:			
- Servizi pulizia	502	566	(64)
- Servizi per smaltimento rifiuti	134	151	(17)
- Servizi trasporto valori	14	13	1
- Servizi di prontezza operativa	27	18	9
- Servizi biglietterie	758	925	(167)
- Servizi di movimentaz. materiali/inventario/facchinaggio	36	45	(9)
- Global Service RFI	18	18	0
Manutenzioni e riparazioni			
- Manutenzioni e riparazioni navi	809	967	(158)
- Manutenzione materiale sicurezza	203	160	43
- Altri costi area tecnica	33	51	(18)
Prestazioni diverse:			
- Consulenze amministrative/tecniche/notarili	114	160	(46)
- Prestazioni professionali (consulenze sanitarie)	179	193	(14)
- Servizi per la navigazione	2.243	2.249	(6)
- Personale distaccato	323	521	(198)
- Utenze	40	33	7
- Premi assicurativi	547	472	75
- Servizi informatici	132	111	21
- Provvigioni	11	15	(4)
- Rimborsi per cariche sociali	22	22	0
- Compensi e rimborsi amministratori	21	22	(1)
- Compensi e rimborsi sindaci	34	35	(1)
- Compensi e rimborsi Organo di controllo	45	40	5
- Spese di viaggio, soggiorno e rappresentanza	39	56	(17)
- Spese postali	2	2	0
- Spese per servizi bancari/commissioni POS	39	33	6
- Spese per servizi ambientali	24	59	(35)
- Altri costi per servizi	66	165	(99)
TOTALE	6.415	7.102	(687)

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 793 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Locazioni immobili	118	124	(6)
Locazioni navi di terzi	673	502	171
Noleggi attrezzature informatiche	2	2	0
TOTALE	793	628	165

Le locazioni riguardano i seguenti immobili:

- uffici e biglietteria "Stazione Marittima", ubicati in via Calabria, 1 – Messina, locati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per 85 mila euro;
- locali di attesa e biglietterie ubicati nella porzione di fabbricato viaggiatori di Reggio Calabria porto in Comune di Reggio Calabria – via Vincenzo Florio e nell'ambito della porzione di fabbricato viaggiatori di Villa San Giovanni Piazzale ANAS (RC), di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per 33 mila euro.

La voce "Locazioni navi di terzi" riguarda il noleggio di due navi veloci per l'esercizio del servizio di collegamento Messina - Reggio Calabria fino al 30 aprile 2019.

L'importo di 2 mila euro si riferisce ai canoni di noleggio di macchine d'ufficio e apparecchiature POS.

Personale

La voce ammonta a 7.537 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Salari e stipendi	5.197	5.291	(94)
Oneri sociali	1.705	1.693	12
Trattamento di fine rapporto	360	376	(16)
Altri costi	275	224	51
TOTALE	7.537	7.584	(47)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 1.794 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153	143	10
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.641	1.665	(24)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	2.282	(2.282)
TOTALE	1.794	4.090	(2.296)

Per l'immobilizzazione immateriale denominata "OKEANOS PROJECT", con il consenso del Collegio Sindacale, si è proceduto alla rilevazione della quota di ammortamento pari ad un terzo del valore.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a -66 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Variazione rimanenze di materie di consumo/merci	(16)	49	(65)
Variazione rimanenze di carburanti	(46)	(75)	29
Variazione rimanenze di lubrificanti	(4)	(4)	0
TOTALE	(66)	(30)	(36)

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a 166 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti			
- per manutenzione ciclica nave TRINACRIA	166	0	166
	166	0	166
TOTALE	166	0	166

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 237 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Costi diversi			
- Quote associative e contributi ad Enti vari	20	20	0
- Concessioni demaniali invasature	13	21	(8)
- Diritti doganali	7	3	4
- Diritti Capitanerie di Porto	12	9	3
- Canoni ANAS	43	295	(252)
- Altri	114	45	69
	209	393	(184)
Oneri tributari			
- IMU indeducibile	2	2	0
- Oneri tributari diversi	6	4	2
- Imposta di registro/bolli	20	15	5
- Altre imposte indeducibili	0	144	(144)
	28	165	(137)
TOTALE	237	558	(321)

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a -114 mila euro con una variazione in diminuzione di 22 mila euro rispetto al 2018. Essi risultano così composti:

Descrizione	2019	2018	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni			
- in imprese collegate	0	0	0
- in altre imprese	0	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari:			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti			
- da controllanti	0	0	0
- da interessi attivi su c/c bancari e postali	1	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0	1
Totale Altri proventi finanziari	1	0	1
Totale proventi finanziari	1	0	1
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso altri			
- su debiti verso istituti finanziari	115	92	23
Totale oneri finanziari	115	92	23
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(114)	(92)	(22)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano complessivamente a -191 mila euro con una variazione in diminuzione di 191 mila euro rispetto al 2018. Esse risultano così composte:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Rivalutazioni			
- di partecipazioni	0	0	0
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
- di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
- di strumenti finanziari derivati	0	0	0
	0	0	0
Svalutazioni			
- di partecipazioni	191	0	191
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
- di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
- di strumenti finanziari derivati	0	0	0
	191	0	191
SALDO RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI)	(191)	0	(191)

La svalutazione di 191 mila euro si riferisce alla partecipazione nella società Terminal Tremestieri e, come rappresentato nel paragrafo delle Immobilizzazioni finanziarie, risulta così determinata:

- 123 mila euro in conseguenza dell'azzeramento delle perdite pregresse della Terminal Tremestieri srl in liquidazione;
- 54 mila euro in conseguenza dell'utilizzo di parte del capitale sociale della Terminal Tremestieri a copertura delle ulteriori perdite residue;
- 14 mila euro in considerazione della diminuzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2019.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a 1.138 mila euro con una variazione in diminuzione di 161 mila euro rispetto al 2018. Esse risultano così composte:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	721	1.483	(762)
- IRAP	314	421	(107)
	1.035	1.904	(869)
Imposte anticipate			
- Accantonamenti IRES	0	(504)	504
- Riassorbimenti IRES	72	0	72
- Accantonamenti IRAP	0	(101)	101
- Riassorbimenti IRAP	31	0	31
	103	(605)	708
TOTALE	1.138	1.299	(161)

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES):

Risultato prima delle imposte	3.310
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	794
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0
Totale	3.310
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0
Totale	3.310
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	(300)
Totale	3.010
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Costi indeducibili	92
Ammortamenti indeducibili	30
Imposte indeducibili	2
Spese per servizi indeducibili	83
IRAP deducibile sul personale dipendente	(182)
"Super-ammortamento" (art. 1, commi da 91 a 94 e 97, L. del 28/12/2015, n. 208 e s.m.i)	(223)
Totale	7
Imponibile fiscale	3.003
IRES corrente per l'esercizio	721

Sempre ai fini IRES si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	2019	2018
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE	24,0%	24,0%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Differenze temporanee	-2,2%	13,8%
- Costi indeducibili	0,7%	2,0%
- Altre differenze permanenti	-0,7%	0,8%
ALIQUOTA EFFETTIVA	21,8%	40,6%

Segue il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

Differenza tra valore e costi della produzione	10.847
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.004
Totale	12.393
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	423
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	300
Deduzione lavoro dipendente	3.509
Totale	3.809
Imponibile IRAP	8.042
IRAP corrente per l'esercizio	314

ALTRE INFORMAZIONI**Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 141 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2019	2018	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	3	3	0
Altro personale	138	141	(3)
TOTALE	141	144	(3)

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni.

PERCIPIENTI	2019	2018	Variazione
Amministratori	215	212	3
Sindaci	30	30	0
TOTALE	245	242	3

I compensi spettanti agli Amministratori devono intendersi comprensivi:

- degli emolumenti deliberati dall'Assemblea e/o previsti da norme statutarie;
- della retribuzione percepita dall'Amministratore Delegato in qualità di dipendente del Gruppo.

Corrispettivi alla società di revisione

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 cc, l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 12 mila euro.

Operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato

Non risultano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Garanzie e impegni

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, nonché impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, né impegni assunti nei confronti di imprese collegate.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 1, numero 22-ter), si segnala che non sussistono accordi, od altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale.

Eventi eccezionali dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si vi sono state partite di natura straordinaria (né elementi di ricavo, né di costo) di entità o incidenza eccezionali.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante diretta esposti nel seguente prospetto riepilogativo, richiesto dall'art. 2497 del codice civile, sono stati estratti dal relativo bilancio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico, conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio, corredato della relazione della società di revisione, disponibile sul sito della società ww.rfi.it e presso la sede sociale di Rete Ferroviaria Italiana SpA.

	valori in migliaia di euro	
	31.12.2018	31.12.2017
Attività		
Totale attività non correnti	40.011.158	38.315.881
Totale attività correnti	5.678.857	7.111.945
Totale attività	45.690.015	45.427.826
Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.528.425	31.525.280
Riserve	(41.591)	(114.010)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.751.144	1.668.060
Utile (Perdite) d'esercizio	274.196	261.501
Totale Patrimonio Netto	33.512.174	33.340.830
Passività		
Totale passività non correnti	4.290.824	4.695.298
Totale passività correnti	7.887.017	7.391.698
Totale passività	12.177.841	12.086.996
Totale patrimonio netto e passività	45.690.015	45.427.826
	2018	2017
Ricavi operativi	2.790.479	2.537.726
Costi operativi	(2.341.522)	(2.058.448)
Ammortamenti	(106.029)	(107.723)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(5.061)	(39.024)
Accantonamenti	(26.000)	(40.000)
Proventi e (oneri) finanziari	2.790.479	(31.031)
Imposte sul reddito	0	0
Risultato netto di esercizio	274.196	261.501

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2019, evidenzia un utile netto di 2.172.883 euro.

In considerazione dell'investimento sul rinnovo della flotta aziendale, si propone all'Assemblea di destinare il risultato dell'esercizio così come segue:

- il 5% dell'utile alla riserva legale e pari a 108.644 euro;
- 2.064.239 euro a utili da riportare a nuovo.

Messina, 17 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato